

Spett.
Fp Cgil Varese
c.a. Sig.ra Anna Muggianu

e p.c. Sindaco Comune di Saronno
Alessandro Fagioli

ATS Insubria
c.a. Direttore Generale
Dott. Lucas Maria Gutierrez

Assessore Welfare
Regione Lombardia
Dott. Giulio Gallera

Oggetto: Risposta Vs PEC del 07/04/2020

Sig.ra Muggianu, ho letto attentamente la Sua PEC del 07 aprile e Le devo confessare che è difficile compendiare in una pagina tante falsità e affermazioni perlomeno "strampalate".

- 1) L'accusa che il sottoscritto "non abbia consapevolezza delle conseguenze del suo operato" con riferimento al virus sotto del 5 marzo è destituita di ogni fondamento. In quella occasione sono scesi nei saloni una quarantina di ospiti dai piani. Sono stati portati singolarmente e posizionati a debita distanza (molto più di quanto si possa fare nelle singole sale da pranzo di nucleo) e ogni tavolo era composto da ospiti dello stesso piano. Hanno servito a tavola IP volontari, musicoterapista volontaria, operatrici d'appoggio volontarie e un'ASA volontaria, oltre al sottoscritto. Ad oggi, 10 aprile, ospiti e personale volontario godono di buona salute, tranne un ospite deceduto, anche per coronavirus, in ospedale il 6 aprile... i tempi dicono che non è stato infettato in quell'occasione. La Sua è un'affermazione gravemente offensiva di cui si assume la responsabilità!
- 2) Veda relazione allegata del Direttore Sanitario.
- 3) Dei dieci ospiti deceduti "ci fossero tutti i presupposti di infezione da COVID-19" è un'altra Sua gravissima affermazione basata sul nulla, salvo che Lei sappia fare diagnosi a distanza. È sufficiente consultare le cartelle cliniche degli ospiti per capire che un tumore vaginale in una persona di quasi 97 anni non ha nulla a che vedere con il COVID-19. La consultazione della cartella fa conoscere la verità vera!
- 4) Altra falsità (veda relazione allegata Direttore Sanitario).
- 5) Altra falsità (veda relazione allegata Direttore Sanitario).
- 6) "4 operatori contagiati e venti a casa con sintomi di influenza" e che significa? Gli operatori tutti sono stanchi e anche impauriti (come tutti noi), c'è chi continua a lavorare e c'è chi dovrebbe "staccare" per ricaricarsi. Se non si concedono ferie, si ricorre alla malattia denunciando al medico uno dei sintomi descritti dai vari protocolli, indaghi bene! Mi pongo la domanda, perché mai il coronavirus colpisce, ad oggi, solo operatori Rembrandt e non personale FOCRIS anch'esso a stretto e continuo contatto con gli ospiti (IP-FKT)?



- 7) Protocolli e procedure: "Rembrandt ha risposto con puntualità fornendo le dovute informative". L'informativa che allego è esaustiva e ben fatta? Non ho copia di altro, se mi usa la cortesia di averne copia Le sarà grato.

Termino con un messaggio ricevuto il 26 marzo:

Ieri sera è venuta a mancare mia zia Luigia. Ha passato gli ultimi 4 anni serena, circondata da affetto, in compagnia. E questo, per lei, è stato di grande conforto, nonostante la difficile situazione. Vogliamo ringraziare tutto il personale del 3° piano che si è sempre dimostrato attento e disponibile, oltre il semplice "dovere lavorativo". A chi legge questo messaggio voglio tranquillizzare che zia non è mancata a causa della situazione attuale. Auguriamo a voi e a tutti i vostri cari ogni bene.

Forse significa qualcosa.

Signora Muggianu la invito a venire in FOCRIS (i DPI li metto io a disposizione) così potrà constatare de visu la situazione!

Saluti

Saronno, 10/04/2020



Il Direttore Generale
(dott. Fausto FORTE)



Spett. CGIL VARESE

In risposta alla richiesta di precisazioni in merito alle criticità relative alla struttura Focris citate nella Vs. comunicazione portata a conoscenza delle Autorità competenti, si precisa quanto segue:

ISOLMENTO DEI PAZIENTI SOSPETTI

E' stata posta in essere una procedura di isolamento dei casi sospetti. Questi sono stati collocati in un piano della struttura e compartimentati in una porzione di ala ad estensione variabile a seconda del numero di essi. Tale area è stata delimitata da parete mobile. In quel punto sono stati posizionati i presidi di protezione individuale che il personale deve utilizzare quando opera in quel segmento di reparto. Questa operatività già in atto, sta per essere supportata da ulteriore formazione dedicata a tutti gli operatori.

RICHIESTA DI TAMPONI

Il tema dell'esecuzione dei tamponi diagnostici è un problema che interessa tutte le RSA nazionali. Malgrado alcune disposizioni e messaggi di informazione riferiscano la possibilità di eseguire tutti i tamponi ritenuti utili, ciò non corrisponde in realtà alla situazione in atto. La stessa nostra ATS in più occasioni da noi interpellata in merito, ha anche i giorni scorsi riferito che non ci sono le condizioni per soddisfare tutte le richieste in tal senso. Ciò dipende sia dall'elevatissimo numero delle richieste stesse, che dal limitato numero dei laboratori in grado e autorizzati a processare i campioni. Malgrado questa situazione, abbiamo inviato la richiesta di ottenere i tamponi per tutti gli ospiti e per tutti gli operatori. La stessa cosa ha fatto la Cooperativa Rembrandt per i suoi dipendenti.

E' notizia di oggi 08-04-2020 che, dopo nostra richiesta, ATS ci ha comunicato la possibilità di eseguire n. 20 tamponi per i nostri dipendenti. Tali tamponi verranno eseguiti nei prossimi giorni.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

La sanificazione degli ambienti è demandata a operatori gestiti dalla Cooperativa. Per eseguire tale procedura sono utilizzati prodotti dedicati e certificati, efficaci contro il virus COVID 19. In aggiunta la Struttura ha utilizzato tecniche di sanificazione in suo possesso che si basano sull'utilizzo di sistemi di nebulizzazione di sostanze attive contro il virus. Tutte queste operatività vengono utilizzate routinariamente per la normale attività di igiene e con particolare accuratezza qualora si destini un posto letto ad un ospite diverso.

PERCORSI SPORCO/PULITO

I percorsi sporco pulito sono in atto differenziati. In particolare allo sporco sono destinate vie di allontanamento dal nucleo che utilizzano elevatori dedicati. Per il raggiungimento del luogo di raccolta è inoltre stato definito il percorso più breve possibile al fine di minimizzare il pericolo di contaminazione ambientale.

Certi di agire nell'interesse degli ospiti e dei lavoratori soprattutto in un momento difficile come questo, siamo fiduciosi che non verrà a mancare il necessario senso di collaborazione da parte di tutti. Siamo comunque disponibili a qualunque momento di confronto che possa aiutarci a migliorare il livello di sicurezza e di fiducia dei lavoratori.

Distinti saluti



«Santa Famiglia» (1657 ca.) - Riproduzione dell'originale

Rembrandt

COOPERATIVA SOCIALE

OGGETTO: INFORMATIVA PER EMERGENZA DA COVID-19

Preliminarmente vogliamo esprimerVi il ringraziamento da parte di tutta l'azienda per l'essenziale lavoro che state svolgendo e Vi ricordiamo la nostra disponibilità per ogni esigenza.

Formuliamo tuttavia la presente informativa al fine di ricordare a tutti l'importanza del rispetto delle vigenti norme di sicurezza nell'esecuzione dei compiti cui ciascuno è preposto, anche alla luce della segnalazione pervenutaci circa la presenza di casi Covid-19 positivi in Focris, in relazione della quale siamo in stretto contatto sia con la Fondazione sia con l'ATS Insubria per la migliore gestione della situazione.

In particolare, a Voi ricordiamo che la vigente normativa prevede che:

“Il personale che ha avuto contatti con presunti pazienti Covid-19, se asintomatico, può comunque continuare a lavorare con le seguenti misure:

- *mascherina e guanti per tutto il tempo dall'ingresso all'uscita degli ambienti di lavoro e per qualunque attività (anche l'andare in bagno),*
- *escludere pause caffè o fumo nei quali possano esservi contatti con terzi,*
- *assegnazione ad un unico nucleo escludendo contatti con altri nuclei,*
- *evitare che si cambino negli spogliatoi fino a termine periodo di sorveglianza attiva fatto salvo che non sia possibile garantirne un uso esclusivo al personale che ha avuto contatti presunti .”*

Ricordiamo che i sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere
- ridotta percezione del gusto e degli odori.

Vi ricordiamo, inoltre, che non si può accedere alla struttura senza la rilevazione della temperatura corporea e senza indossare le mascherine e i guanti, il tutto per la salvaguardia della propria salute e di quella di ospiti e colleghi.

Chiunque trasgredisse le norme potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari.

Certi della Vs. collaborazione,

LA DIREZIONE



Rembrandt Cooperativa Sociale

Sede legale: Via Varese, 25/D - 21047 SARONNO (VA)

Uffici: Via Stazione 3/A - 21040 GERENZANO (VA) – Tel. 02.9603758 – Fax. 02.70047083

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01957760133 - Registro Imprese Como n° 26922 - R.E.A. n° 229720

E.mail: segreteria@gruppofinisterre.org



Organismo accreditato da ACCREDIA